

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir



Per la prima volta un'assemblea unica, interdiocesana, all'inizio dell'anno pastorale

«Condividiamo la gioia di lavorare insieme»

DI ROBERTA CECCARELLI

Per la prima volta le due diocesi guidate dal vescovo Ambrogio Spreafico si sono ritrovate insieme per la annuale assemblea ecclesiastica. Entrambe le diocesi - unite "in persona episcopi" dal novembre del 2022 - già da molti anni iniziavano l'anno pastorale con una assemblea diocesana ma è stata una esperienza inedita vivere questo momento a livello interdiocesano. Tre sono stati gli appuntamenti: il pomeriggio di sabato 5 ottobre al palacongressi di Fiuggi, con la relazione del docente di teologia Pasquale Bua sulla "Gaudium et Spes" e sui rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo e l'intervento del vescovo sul modo con cui i cristiani devono vivere nel mondo d'oggi. Mentre venerdì 11 ottobre c'è stato l'incontro serale per i giovani, nella chiesa Maria Santissima ad Alatri (in località Tecchiena Castello). Infine, la giornata di domenica 13 ottobre all'abbazia di Casamari. Qui, due sono stati i momenti: nella prima parte, dopo il canto e la preghiera *Adsumus Sancte Spiritus* le navate, il transetto e il coro hanno ospitato i gruppi di studio: coinvolti circa quattrocento partecipanti, ciascuno ha potuto condividere riflessioni o testimonianze a partire dalle tematiche emerse il sabato a Fiuggi. Ognuno dei gruppi, è stato affidato ai facilitatori di entrambe le diocesi. Come ha sottolineato il vescovo durante l'omelia della Messa

conclusiva di domenica scorsa a Casamari, «nell'assemblea delle nostre due diocesi [si esprime] la gioia di lavorare insieme in questo tempo difficile, in cui tanti io, individuali o di gruppo, preferiscono l'isolamento nei loro confini, umani o geografici che siano, fino ad arrivare alla contrapposizione e all'eliminazione dell'altro, come avviene nella violenza e nelle guerre. La nostra assemblea esprime con semplicità e umiltà la

ricchezza di questo popolo nella diversità di ognuno, ma anche nella sua forza di amore e di passione per il Vangelo, generatrice di sogni e di visioni per il mondo».

La celebrazione eucaristica - animata da un coro interdiocesano - è stata presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e concelebrata da numerosi sacerdoti e religiosi appartenenti alle due diocesi; con loro, anche diversi monaci appartenenti alla comunità cistercense tra cui l'abate padre Loreto Camilli.

Al termine della Messa i catechisti e i facilitatori delle due diocesi hanno ricevuto dal vescovo il mandato in vista del nuovo anno pastorale: «effonda il suo Spirito su questi nostri fratelli e sorelle che inviamo alle nostre comunità parrocchiali come messaggeri e servitori della gioia del Vangelo».

«Fa' che siano annunciatori coraggiosi del Vangelo, portatori del tuo amore nel mondo e testimoni credibili della risurrezione del tuo Figlio».

Presente alla celebrazione anche una rappresentanza di dame e cavalieri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, delegazione di Frosinone.

Sul sito internet diocesano, digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it, sono disponibili sia alcune fotografie della giornata e della Messa, sia l'omelia del vescovo Spreafico, unitamente ai testi della giornata di apertura a Fiuggi. Si ringraziano i volontari dell'associazione Bersaglieri di Frosinone per il servizio di accoglienza ai partecipanti.

OGGI Il XII cammino delle confraternite

Monte San Giovanni Campano accoglie oggi le confraternite provenienti dalle varie parrocchie delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Accoglienza e registrazione dei partecipanti in piazza Chiaianello (a partire dalle 8). Il cammino inizierà alle 9 e raggiungerà la chiesa parrocchiale di Sant'Anna, in località Anitrella. Qui, il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la Santa Messa. Al termine, previsto il "passaggio del bastone" che sarà simbolicamente consegnato alla confraternita chiamata a ospitare l'edizione 2025 del cammino.



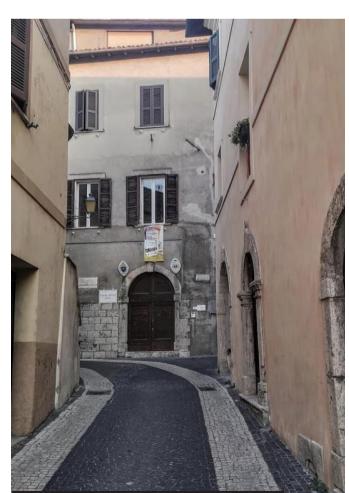
Uno dei gruppi sinodali in abbazia

La giornata mondiale dedicata alle missioni

Ricorre oggi, in occasione della penultima domenica del mese di ottobre, la Giornata missionaria mondiale. Giunta quest'anno alla 98ª edizione, ha come tema "Andate e inviate al banchetto tutti" (cf. Mt 22,9). Ricordiamo che nelle parrocchie la colletta sarà destinata alle opere missionarie. Per informazioni, materiali e sussidi visitate il sito internet diocesano all'indirizzo www.diocesifrosinone.it.

Annunciati gli appuntamenti della diocesi per il Giubileo

Prosegue il cammino in preparazione al Giubileo 2025, il cui tema sarà "Pellegrini di speranza". L'anno giubilare inizierà il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa di San Pietro da parte di papa Francesco. Mentre l'apertura del Giubileo nelle singole diocesi è fissata per domenica 29 dicembre 2024. In occasione della giornata conclusiva della assemblea interdiocesana, nel pomeriggio di domenica scorsa, il vescovo Ambrogio Spreafico ha annunciato alcune delle iniziative che vedranno coinvolte le due diocesi. In primis, le celebrazioni di apertura del Giubileo, l'ultima domenica di dicembre. Mentre il pellegrinaggio a Roma è in calendario per sabato 15 marzo 2025. «L'Anno Giubilare che ci vedrà camminare insieme a tutta la Chiesa accresca in noi la speranza di un mondo rinnovato dall'amore!», è stato l'invito del Vescovo durante la Messa conclusiva dell'assemblea interdiocesana.



L'ingresso del Seminario
Inizia sabato 9 novembre
il percorso promosso
dal Centro diocesano
vocazioni

Riprendono gli incontri per i giovani

Dopo aver vissuto l'esperienza dell'Assemblea interdiocesana dove c'è stata la possibilità di ascoltare molti giovani che sono in ricerca del progetto di Dio su di loro, il Centro diocesano vocazioni è pronto per ricominciare il percorso annuale rivolto a tutti i giovani della diocesi. Dopo la comprovata esperienza degli anni passati l'equipe si è incontrata per lo studio del calendario delle tematiche che quest'anno si aprirà al cammino giubilare di tutta la chiesa. Come pellegrini di speranza ci si fermerà a riflettere su quelle che papa Francesco ha chiamato le "propensioni dell'anima" nel-

la Spes non Confundit e che sono "Credere, sperare ed amare", le conosciute tre virtù teologali che sono alla base di "qualunque genere di vita". Il Centro diocesano vocazioni infatti si apre a tutti i giovani della diocesi desiderosi di coltivare la propria vita spirituale e li accompagna nella ricerca e nella scelta libera del progetto di Dio su di loro. Gli incontri si terranno ogni secondo sabato del mese, dalle ore 18:30 alle 22:00 nel seminario vescovile di Ferentino, struttura ormai diventata "casa" per tutti i giovani partecipanti. Gli incontri alternano momenti di ascolto della parola di Dio, di catechesi, testimonianze, attività formati-

ve e di condivisione; la cena è il momento di fraternità e di condivisione, dove ognuno porta qualcosa da poter condividere con i fratelli presenti, la giornata termina con l'adorazione Eucaristica dove tutto ciò che si è vissuto diventa motivo di lode, di ringraziamento e di interiorizzazione profonda. Il cammino non finisce qui. La serata continua per i seminaristi della diocesi e dei giovani in discernimento vocazionale che proseguono con momenti di fraternità e di ascolto, permangono in Seminario e la mattina dopo, dopo la preghiera comune tornano nelle loro parrocchie di appartenenza o di ministero. Il lavoro di equipe quest'anno non terminerà con l'incontro, ma una volta ci renderemo disponibili ad andare nelle parrocchie della diocesi dove sono presenti gruppi giovanili per incontrare, pregare e far conoscere loro la ricchezza di questo cammino che vuole diventare sempre di più un'opportunità di ascolto, di maturazione e di crescita. Un grande grazie da parte del Centro diocesano vocazioni al vescovo Ambrogio Spreafico che crede e supporta le sue attività con paterna attenzione e consiglia sempre di guardare al futuro dei giovani con la speranza e con la luce che vengono dalla Parola di Dio.

L'AGENDA

Oggi

In tutte le parrocchie si celebra la 98ª Giornata missionaria mondiale (colletta obbligatoria).

Giovedì 14 novembre

L'incontro mensile del clero.

Domenica 17 novembre

Si celebra l'8ª edizione della Giornata mondiale dei poveri.

Martedì 19 novembre

Consulta delle Aggregazioni laicali (alle 18 nella parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone).

Domenica 1º dicembre

Il vescovo alle 16 incontra gli operatori pastorali in occasione della Prima Domenica di Avvento.

L'OMELIA

La Parola di Dio ci fa vivere da fratelli e sorelle

A conclusione del terzo e ultimo appuntamento che ha scandito la Assemblea interdiocesana (dopo la giornata di sabato 5 ottobre a Fiuggi e l'incontro per i giovani di venerdì 11) l'abbazia di Casamari ha ospitato la celebrazione eucaristica. Presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, numerosi i sacerdoti, i religiosi e i diaconi appartenenti alle due diocesi. Con loro, anche diversi monaci appartenenti alla comunità cistercense tra cui l'abate padre Loreto Camilli. Nell'omelia - il cui testo integrale è disponibile sul sito www.diocesifrosinone.it - il vescovo Spreafico ha invitato i fedeli a lasciarsi scrutare e guidare dalla Parola di Dio per vivere da fratelli e sorelle, costruendo insieme una società più accogliente, fraterna, bella. «Lasciamoci scrutare dalla Parola di Dio, perché produca in noi sapienza del vivere umanità. Il mondo ha bisogno di umanità, saggezza, amicizia, gentilezza, amore. Ma, se ascoltiamo solo noi stessi, non andremo molto oltre. A volte siamo scontenti, troppo sicuri; ripetiamo noi stessi, imponiamo i nostri schemi aprendoci con fatica al nuovo, o pensando di essere già noi il nuovo. Come ascolteremo gli altri, le loro domande, il bisogno dei poveri, la solitudine degli anziani e le incertezze dei piccoli e dei giovani, le attese e le speranze di pace del mondo?».

«Cari amici, lasciamoci guidare dalla Parola di Dio. Costruiamo insieme, con tutti, un mondo fraterno, includendo nel nostro amore i deboli, i soli, i poveri, gli insoddisfatti, gli abbandonati, e otterremo un "tesoro nel cielo", ma "già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà". Gesù non nasconde le difficoltà, ma sa che vale la pena accogliere il tesoro di amore che ci viene proposto e affidato. Lo sapremo oggi fare nostro? Solo chi accoglie questo tesoro, potrà essere seminatore di fraternità, di pace, essere una donna e un uomo di dialogo, che sa ascoltare e parlare, prendendosi cura della vita degli altri. Il mondo soffre per la guerra e per la violenza, ma soffre anche per la mancanza di pensiero e di visioni. Il Signore cerca profeti che sappiano indicare vie di pace, immaginare la pace costruendola con la pazienza dell'amore ogni giorno. Dialogo e amore vanno insieme. Tu, ognuno di noi, può esserne responsabile. Alcuni di voi riceveranno il mandato per il loro servizio nella Chiesa come catechisti, facilitatori, moderatori. Vi auguro di comunicare con saggezza la parola di Dio a voi affidata, perché possa essere seme di un'umanità nuova, capace di cambiare il mondo, di umanizzarlo, pacificarlo, e non solo sterile ripetizione di regole o di verità. Il Signore custodisce in voi il tesoro prezioso che ha seminato. Affidiamo al Signore i popoli e i Paesi in guerra, da cui alcuni di voi vengono, perché torni presto la pace. Affidiamo a lui i malati, i poveri, gli anziani, i piccoli e i giovani, i profughi, i disoccupati, le donne e gli uomini, perché siano protetti e amati. Affidiamo a lui, alla Vergine Santa, ai nostri santi patroni, questa terra e le nostre comunità, perché siano seme di Vangelo ovunque e con tutti».